

All'ombra dei giganti, m. Taou Blanc

Alpinismo

Inviato da : klaus

Inviato il : 10/08/2011

All'ombra per modo di dire, oggi e' stata una giornata luminosa...di piu', spaziale.

Levataccia alle 3 per essere di partenza con lo zaino in spalla alle 6,30 dal rifugio Savoia, sul lato valdostano del colle del Nivolet....gradi zero e anche qualcosa di meno...

Viaggio lungo, gita corta, cosi' il ritorno in auto non sara' terribile...

Con una breve rampa passo nei pressi del lago Rosset poi il sentiero scavalca una costola di punta Leynir e si porta nel vallone omonimo salendo con alcune serpentine al colle Leynir, m.3084.

Dal colle si svolta a destra e con percorso intuitivo si vince un piccolo salto roccioso, si sbuca sul grande piano inclinato percorso da diverse tracce verso la vetta del m. Taou Blanc (libro di vetta ma niente croce).

Panorama indescrivibile, si vede...tutto : dal Bianco al Cervino, dalla gran Sassiere al vicino gruppo del Gran Paradiso (Ciarforon, Tresenta, ecc.). Mi fermo estasiato in vetta dalle 8,30 alle 9,30, in completa solitudine, direi insolitamente perche' e' una vetta molto visitata.

Scendo al colle e incontro i primi tre umani di oggi...poi punta Leynir e' li' vicina, solo 150 m. di dislivello in piu'...si puo' fare, dico io.

Attacco la parete immediatamente dal colle risalendo alcuni canalini un po' franosi ed alcune roccette con buoni appigli...sono ad una cinquantina di metri dalla vetta ma c'e' un grosso torrione che non riesco neanche ad aggirare e prenderlo cosi' di punta non e' nelle mie possibilita', tanto piu' che sono solo e per niente attrezzato...Lascio perdere e cautamente torno sui miei passi.

Sono solo le 11 quando ripasso vicino al bellissimo lago Rosset e sfruttando una passerella di pietre salgo sull'isolotto che spunta nella parte Nord del lago e mi sollazzo un po' al sole mangiando tutto quello che ho.

Ora non sono piu' solo...c'e' una marea di gente, quasi tutti che in pochi minuti salgono solo fino al lago...veramente una folla...non solo scarpe da ginnastica ma anche ciabatte...E' ora di "basta" e me ne torno al parcheggio...che assomiglia a quello di Mondovicino in una piovosa giornata autunnale...centinaia di auto, camper,motociclette...Il posto merita senz'altro tutto questo ma io mi tengo ben strette le mie silenziose vallate cuneesi.

La gita pero' e' stata bellissima, poco dislivello e salita facile...non sono nemmeno stanco.

Saluti.

Data : 10/08/2011

Localita' : colle del Nivolet

Partenza : rifugio Savoia m. 2532

Quota vetta : m. Taou Blanc m. 3438

Quota di punta Leynir : circa m. 3180

Dislivello totale : m. 1050

Difficolta' : E (per tentativo a punta Leynir F+)